



MISURE REGIONALI E NAZIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

INDICE:

| REGIONE LOMBARDIA | | |
|--|---|----------------|
| <p>“NUOVA IMPRESA” – CONTRIBUTI PER FAVORIRE L’AVVIO DI NUOVE IMPRESE E L’AUTOIMPREDITORIALITÀ</p> | <p>La misura è finalizzata a sostenere l’avvio di nuove imprese lombarde del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l’autoimprenditorialità quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.</p> | <p>pag. 6</p> |
| <p>INVESTIMENTI PER LA RIPRESA - ARTIGIANI</p> | <p>La misura è finalizzata a sostenere la ripresa delle attività dei settori maggiormente colpiti dalla crisi derivante dall’emergenza epidemiologica COVID-19, che ha colpito tutto il tessuto economico e sociale ed in particolare il settore artigiano e le imprese delle Aree Interne lombarde.</p> | <p>pag. 8</p> |
| <p>SI4.0 2021 - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE, PROTOTIPAZIONE E MESSA SUL MERCATO DI SOLUZIONI, APPLICAZIONI, PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI IMPRESA 4.0</p> | <p>Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa il rilancio dell’economia lombarda, duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovono una misura di sviluppo attraverso le tecnologie I 4.0.</p> | <p>pag. 10</p> |
| <p>BANDO FORMARE PER ASSUMERE INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L’ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE</p> | <p>La misura si propone di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.</p> | <p>pag. 12</p> |
| <p>BANDO PATRIMONIO IMPRESA</p> | <p>Il Bando “Patrimonio Impresa”, si propone di sostenere le PMI lombarde che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell’ambito di interventi</p> | <p>pag. 14</p> |
| <p>FONDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO PER LE IMPRESE COOPERATIVE</p> | <p>Il bando sostiene la creazione e la competitività delle imprese cooperative lombarde, nonché delle cooperative sociali e dei loro consorzi, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da lavoratori provenienti da imprese sottoposte a procedure fallimentari ovvero in condizione di “svantaggio lavorativo.</p> | <p>pag. 16</p> |
| <p>FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE</p> | <p>La misura intende favorire la crescita e lo sviluppo delle cooperative lombarde mediante il sostegno a programmi di investimento e il consolidamento, messa in sicurezza e rilancio delle imprese cooperative lombarde a seguito della pandemia, promuovendo in particolare il rafforzamento patrimoniale.</p> | <p>pag. 18</p> |
| <p>BANDO FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA</p> | <p>Bando finalizzato a creare occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri per l’attrazione di investimenti, la promozione di accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri, attraverso il sostegno alla partecipazione delle MPMI alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale.</p> | <p>pag. 20</p> |

| | | |
|---|--|---------|
| MISURA TURNAROUND FINANCING | La misura sostiene le imprese lombarde che abbiano già avviato un processo di ristrutturazione e che evidenziano un forte potenziale di crescita del business. | pag. 21 |
| DEMO INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA | La misura intende sostenere proposte progettuali volte a promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda quali fattori di attrattività del territorio. | pag. 22 |
| FONDO CREDITO F.A.C.I.L.E. | Il bando ha come obiettivo il finanziamento delle imprese lombarde mediante l'erogazione di credito alternativo e complementare a quello garantito dal tradizionale sistema di credito bancario, per far fronte al fabbisogno di liquidità nel periodo successivo alla crisi sanitaria legata al COVID-19. | pag. 23 |
| BANDO PER PMI PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001 | Il bando è finalizzato all'efficientamento energetico delle Piccole e Medie Imprese, con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici pur senza rientrare nella definizione di impresa energivora. | pag. 24 |
| BANDO IMPIANTI FOTOVOLTAICI | Incentivi finalizzati a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas clima iteranti delle imprese e delle aree produttive attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto. | pag. 25 |

| MISE | | |
|--|--|---------|
| SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI | La misura è finalizzata a sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti made in Italy di alto contenuto artistico e creativo mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto. | pag. 26 |
| AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI | Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. | pag. 29 |
| DIGITAL TRASFORMATION | Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0. | pag. 30 |
| AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA DIFFUSIONE E IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE | Agevolazione messa a disposizione dal MISE per promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale. | pag. 31 |
| NASCITA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE | Al fine di favorire lo sviluppo economico e la crescita dei livelli di occupazione nel Paese è stato istituito un apposito regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccole e medie dimensione. | pag. 33 |

| SACE SIMEST | | |
|---|---|---------|
| E - COMMERCE | Finanziamento a tasso agevolato per sostenere lo sviluppo di soluzioni di e-commerce in Paesi esteri, attraverso una piattaforma informatica sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. | pag. 35 |
| PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ESPORTATRICI | Finanziamento per rafforzare la solidità patrimoniale delle imprese favorendone la competitività sui mercati esteri. | pag. 36 |
| PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE | Finanziamento a tasso agevolato per sostenere la partecipazione a fiere, mostre, missioni imprenditoriali/eventi promozionali e missioni di sistema, anche virtuali, per promuovere le attività nei mercati esteri o in Italia (solo per eventi di carattere internazionale). | pag. 37 |
| STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ IN PAESI ESTERI | È un finanziamento a tasso agevolato a regime “de minimis” per la verifica preventiva da parte della tua impresa della fattibilità di un investimento commerciale o produttivo. | pag. 38 |
| PROGRAMMI ASSISTENZA TECNICA | Finanziamento a tasso agevolato che prevede due tipologie di interventi: “assistenza tecnica per la formazione” e “assistenza tecnica post-vendita. | pag. 39 |
| PROGRAMMI DI INSERIMENTO MERCATI ESTERI | Finanziamento a tasso agevolato che favorisce l’ingresso delle imprese nei mercati esteri mediante la realizzazione di strutture commerciali per promuovere beni e/o servizi prodotti in Italia o, comunque, distribuiti con marchio italiano. | pag. 40 |
| TEMPORARY EXPORT MANAGER | Finanziamento a tasso agevolato per l’inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate (TEM), finalizzato alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). | pag. 41 |

| INVITALIA | | |
|---------------------|---|---------|
| MARCHI + 2021 | Il bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all’estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso due Misure agevolative. | pag. 42 |
| DISEGNI + 2021 | Il bando in oggetto ha l'obiettivo di supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale. | pag. 45 |
| BREVETTI + 2021 | Riapre lo sportello per la presentazione delle richieste di contributo dedicato alle Piccole e Medie Imprese. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stanziato 25 milioni di euro per sostenere l’acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto sui mercati nazionali ed internazionali. | pag. 47 |
| BANDO SMART & START | Bando finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle startup innovative. Il nuovo intervento prevede l’agevolazione di programmi d’investimento e costi d’esercizio realizzati e sostenuti nell’ambito di particolari piani d’impresa. | pag. 49 |

| | | |
|----------------------------|---|---------|
| NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO | La misura supporta agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalenza o totale partecipazione giovanile o femminile, volte a garantire lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito. | pag. 50 |
|----------------------------|---|---------|

| CREDITI D'IMPOSTA | | |
|--|---|---------|
| CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI | Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. | pag. 52 |
| CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI | Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. | pag. 53 |

**“NUOVA IMPRESA” – CONTRIBUTI PER FAVORIRE L’AVVIO DI NUOVE IMPRESE E
L’AUTOIMPREDITORIALITA’ IN RISPOSTA ALLA CRISI DA COVID 19**

Descrizione bando

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell’economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovono una misura finalizzata a sostenere l’avvio di nuove imprese lombarde del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l’autoimprenditorialità quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Chi può accedere al contributo?

Possono accedere le MPMI (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) del commercio (inclusi i pubblici esercizi), terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori che aprono una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia dopo la data di approvazione della presente Deliberazione. I codici ateco saranno individuati nel bando attuativo dei presenti criteri. Alla misura non potranno accedere le imprese costituite in forma cooperativa per le quali sono già attive altre misure di agevolazione.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l’avvio della nuova impresa sostenute e quietanzate dopo la data di approvazione della presente Deliberazione e fino alla data di presentazione della domanda di contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa:

- a. onorari notarili e costi relativi alla costituzione d’impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- b. onorari per prestazioni e consulenze relative all’avvio d’impresa, nei seguenti ambiti:
 1. marketing e comunicazione;
 2. logistica;
 3. produzione;
 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;
 5. contrattualistica;
 6. contabilità e fiscalità;
- c. acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, anche finalizzati alla sicurezza, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e le relative opere murarie strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all’attività svolta;
- d. acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d’uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d’uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 50% della spesa totale di progetto;
- e. acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- f. registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità e relative spese per consulenze specialistiche;

- g. canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- h. sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- i. spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura massima del 7% delle spese di cui ai precedenti punti (da a a h).

Le spese presentate devono essere pariteticamente suddivise tra spese di natura corrente [lettere a), b), f), g), h), i)] e spese di natura capitale [lettere c), d), e)] stante che il contributo regionale è fino al 50% delle spese ammissibili suddiviso pariteticamente tra corrente e capitale.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, che dovrà essere pari ad almeno 5.000,00 euro, e comunque nel limite massimo di 10.000,00 euro per impresa.

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda, fino a esaurimento fondi. Bando in apertura a dicembre 2021.

Descrizione bando

La misura "Investimenti per la ripresa" è finalizzata a sostenere la ripresa delle attività dei settori maggiormente colpiti dalla crisi derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha colpito tutto il tessuto economico e sociale ed in particolare il settore artigiano e le imprese delle Aree Interne lombarde.

L'obiettivo è di sostenere le PMI lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi aventi almeno una delle seguenti finalità: transizione digitale; transizione green; sicurezza sul lavoro anche in ambito Covid-19, relativamente ad interventi di revamping e/o interventi ordinari e straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti e macchinari già di proprietà.

Chi può accedere al contributo?

LINEA A Artigiani 2021:

PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che:

- abbiano la sede oggetto dell'intervento (sede legale e/o operativa) attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale);
- siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese da oltre 24 mesi (come risultante da visura camerale);
- siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio, con l'esclusione delle imprese artigiane afferenti al codice Ateco, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca).

Sono comunque ammissibili le Imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17/02/2015, ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis.

LINEA B Aree interne:

PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che:

- abbiano la sede oggetto dell'intervento (sede legale e/o operativa) attiva (come risultante in visura camerale) in una delle Aree Interne della Regione Lombardia di cui alla D.g.r. 2672/2014 (Alta Valtellina e Valchiavenna) e alla D.g.r. 5799/2016 (Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese e Valli del Lario – Alto Lago di Como);
- siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese da oltre 24 mesi (come risultante da visura camerale) come imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio, con l'esclusione delle imprese artigiane afferenti al codice Ateco, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) oppure, se non artigiane, che abbiano codice ateco I55.1 (alberghi e strutture simili) e I55.3 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) e relativi sottodigit e I55.20.30 (Rifugi di montagna), I.56: Attività dei servizi di ristorazione e somministrazione e relativi sottodigit. con esclusione del codice I.56.29. Sono comunque ammissibili le Imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17/02/2015, ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione per entrambe le linee consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, che dovranno almeno essere pari a 15.000,00 euro, con un contributo massimo pari a 40.000,00 euro.

Spese ammissibili

Nel dettaglio sono ammesse spese relative a:

- acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 elettrici, ibridi, GPL e metano mono e bifuel, benzina EURO 6D-TEMP e D-FINAL, diesel EURO 6D-TEMP e D-FINAL;
- costi per interventi ordinari e straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti e macchinari già di proprietà;
- costi relativi ad interventi di revamping di impianti e macchinari di proprietà finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza;
- acquisto di software, licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio;
- acquisto di licenze per l'uso di marchi e brevetti; costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati; costi per attività comunicazione e marketing; altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria.

Le spese dovranno essere rendicontate entro il 28 ottobre 2022.

Presentazione della domanda

Presentazione delle domande dalle ore 12.00 del 7 ottobre 2021 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro il 21 ottobre 2021.

Descrizione bando

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa il rilancio dell'economia lombarda, duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovono una misura di sviluppo attraverso le tecnologie I 4.0.

Chi può accedere al contributo?

M PMI di tutti i settori economici (escluse le imprese agricole) aventi sede operativa e/o legale in Lombardia e che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato, con una particolare attenzione per i progetti che intendano fornire una risposta ai problemi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la proposta di servizi o lo sviluppo di dispositivi e/o prodotti.

Le soluzioni proposte potranno essere rivolte direttamente al consumatore finale oppure rispondere ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi sia di altre M PMI che di grandi imprese.

I progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nel successivo elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2.

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la

- pianificazione o progettazione dei relativi interventi;
- robotica avanzata e collaborativa;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA);
- interfaccia uomo-macchina;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- internet delle cose (IoT) e delle macchine;
- cloud, fog e quantum computing;
- cybersicurezza e business continuity;
- big data e analisi dei dati;
- ottimizzazione della supply chain e della value chain;
- soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc);
- intelligenza artificiale;
- blockchain.

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- sistemi di e-commerce;
- sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech;
- sistemi EDI, electronic data interchange;
- geolocalizzazione;
- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente punto "Interventi Ammissibili".

In particolare, sono ammissibili, al netto di iva, le seguenti tipologie di spesa:

- consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi che saranno specificati nel bando attuativo;
- formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati che saranno specificati nel bando attuativo o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto "Interventi ammissibili";
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi che saranno specificati nel bando attuativo;
- spese per la tutela della proprietà industriale;
- spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) a e)).

Nell'ambito del progetto, la somma delle spese c), d) ed e) non può essere inferiore al 25% del totale delle spese ammissibili.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di 50.000,00 €. L'investimento minimo è fissato in 40.000,00 €.

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda. Bando in apertura.

BANDO FORMARE PER ASSUMERE
INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE

Descrizione bando

La misura si propone di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.

Chi può accedere al contributo?

Datori di lavoro aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie:

- le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- gli Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti ai registri (regionale/provinciale nelle more dell'attuazione del Registro Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 117/2017);
- le associazioni riconosciute e le fondazioni, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva, in forma singola o associata;
- le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

Sono invece esclusi dal presente Avviso:

- le pubbliche amministrazioni, individuabili assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.1;
- i soggetti iscritti all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di formazione e lavoro;
- le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del presente Avviso.

Interventi e soggetti ammissibili

Lavoratori che prima dell'assunzione risultavano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni.

Sono esclusi coloro che sono fruitori di misure regionali già comprensive delle medesime agevolazioni o tipologie di servizi.

Nello specifico, l'agevolazione non è ammissibile nei seguenti casi:

- per l'assunzione di un lavoratore che ha una misura regionale di politica attiva (nell'ambito di Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani o Azioni di Rete per il Lavoro) in corso al momento dell'assunzione, oppure conclusa nei 180 giorni precedenti la data di assunzione;
- se, per lo stesso lavoratore, al beneficiario è stata già concessa un'agevolazione nell'ambito dei seguenti bandi: Ricetta lavoro/Incentivi assunzionali, Formazione continua - Fase VI.

Entità e forma dell'agevolazione

a. Incentivo occupazionale

L'incentivo occupazionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, come segue:

- Lavoratori fino a 54 anni: € 4.000,00
- Lavoratrici fino a 54 anni: € 6.000,00
- Lavoratori a partire da 55 anni: € 6.000,00
- Lavoratrici a partire da 55 anni: € 8.000,00

A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000,00 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti.

L'incentivo è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso unità produttive/sedi operative della Lombardia, che, al momento della presentazione della domanda di incentivo, abbiano le seguenti caratteristiche:

- a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, anche in apprendistato (incluse le proroghe e le trasformazioni di contratti avviati dopo la pubblicazione dell'Avviso);
- a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).

Sono esclusi i contratti di somministrazione e tutte le altre seguenti forme contrattuali: lavoro a progetto/collaborazione coordinata e continuativa; lavoro occasionale; lavoro accessorio; lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU); contratto di agenzia; associazione in partecipazione; lavoro intermittente (job on call); lavoro domestico.

b. Voucher per la formazione

Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell'assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino a un valore massimo di € 3.000,00 per ciascun lavoratore assunto, a fronte del servizio fruito e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato secondo le regole di cui al sotto paragrafo "Incentivo occupazionale". È riconosciuta la formazione avviata a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, eventualmente anche prima dell'assunzione

c. Voucher per i servizi di ricerca e selezione

L'azienda può accedere ad un voucher per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati prima dell'assunzione a copertura del costo degli stessi fino a un valore massimo di € 500,00 per ciascuna assunzione incentivata.

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello regionale o nazionale, purché non riguardino gli stessi costi ammissibili

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda. Bando aperto fino al 30 giugno 2022, salvo esaurimento risorse.

Procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria effettuata sulla base dei requisiti del bando.

Descrizione bando

Il Bando "Patrimonio Impresa", si propone di sostenere le PMI lombarde che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi

Chi può accedere al contributo?

Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

Linea 1

- PMI che siano costituite nella forma di impresa individuale ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 (dodici) mesi come risultante da visura camerale, abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia;
- Liberi Professionisti che abbiano il domicilio fiscale in Lombardia alla data di presentazione della Domanda come risultante dall'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate.

Linea 2

- PMI che siano costituite nella forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese, attive da oltre 36 (trentasei) mesi come risultante da visura camerale e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati e abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia.;
- abbiamo deliberato successivamente alla data del 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno € 75.000,00.

Interventi ammissibili

Per la Linea 1, il Progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 €.

Per la Linea 2 il Progetto finanziabile è costituito da un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € e un Programma di Investimento, da dettagliarsi in sede di compilazione della Domanda, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità:

- attrazione investimenti, reshoring e back shoring;
- riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro;
- transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi nel rispetto dell'ambiente.

Entità e forma dell'agevolazione

Linea 1

Contributo concesso da Regione Lombardia pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nel Soggetto Beneficiario e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 € per impresa.

Il Contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.

Linea 2

Contributo concesso da Regione Lombardia pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nel Soggetto Beneficiario e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 € e un massimo di 100.000,00 € per impresa. Il valore minimo del Contributo è diminuito a 7.500,00 € nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale a copertura delle perdite.

Le PMI che presentano Domanda per la Linea 2 possono richiedere anche un Finanziamento a medio–lungo termine e a tasso variabile concesso da Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere un Programma di Investimento e con le seguenti caratteristiche:

- durata compresa tra minimo di 24 mesi e un massimo di 72 mesi. La durata può comprendere un periodo di preammortamento;
- importo non superiore a 4 volte il valore dell'aumento di capitale versato e comunque nel limite dell'80% del valore del Programma di Investimento; in ogni caso il Finanziamento sarà compreso tra un minimo di 36.000,00 € e un massimo di 1.000.000,00 €.

Esempi pratici linea 1

| | Caso A | Caso B | Caso C | Caso D |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Aumento di capitale versato | 25.000,00 | 50.000,00 | 83.333,33 | 100.000,00 |
| Contributo ottenibile 30% | 7.500,00 | 15.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |

Per la Linea 2, l'impresa potrà alternativamente richiedere:

- il solo Contributo regionale;
- il Contributo regionale e il Finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. assistito, eventualmente, da Garanzia Regionale

Esempi pratici linea 2

| | Caso A | Caso B | Caso C | Caso D |
|-----------------------------|------------|------------|--------------|--------------|
| Aumento di capitale versato | 75.000,00 | 100.000,00 | 200.000,00 | 400.000,00 |
| Contributo ottenibile 30% | 22.500,00 | 30.000,00 | 60.000,00 | 100.000,00 |
| Inv. Minimo | 45.000,00 | 60.000,00 | 120.000,00 | 200.000,00 |
| Inv. Massimo | 375.000,00 | 500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.250.000,00 |
| Fin. minimo | 36.000,00 | 48.000,00 | 96.000,00 | 160.000,00 |
| Fin. massimo | 300.000,00 | 400.000,00 | 800.000,00 | 1.000.000,00 |

Presentazione della domanda

Presentazione della domanda entro l'8 novembre 2021.

Descrizione bando

Il bando sostiene la creazione e la competitività delle imprese cooperative lombarde, nonché delle cooperative sociali e dei loro consorzi, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da lavoratori provenienti da imprese sottoposte a procedure fallimentari ovvero in condizione di “svantaggio lavorativo.

Chi può accedere al contributo?

Possono partecipare al presente Bando le imprese cooperative (ivi inclusi i Circoli Cooperativi e le Cooperative di comunità), le Cooperative Sociali e i loro consorzi.

I soggetti sopra elencati devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della Domanda:

- a. essere PMI, come definite all'Allegato I del Regolamento di esenzione;
- b. risultare regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- c. avere almeno una Sede Operativa attiva in Lombardia, come risultante da visura camerale;
- d. essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative;
- e. nel caso di Cooperative Sociali e dei loro consorzi, essere iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- f. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- g. essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- h. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- i. non appartenere alla Categoria Cooperative di edilizia e abitazione”, prevista dall'Albo delle Società Cooperative, o non avere codice Ateco primario ricompreso nella sezione L (Attività immobiliari) della classificazione Ateco 2007;
- j. non avere codice Ateco primario ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione Ateco 2007, fatta eccezione per:
 - i soggetti che, pur avendo codice Ateco primario ricompreso nella sezione A, realizzino il Progetto in una Sede Operativa separata avente esclusivamente un codice Ateco ricompreso nelle sezioni C (Attività manifatturiere) o G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli). Tale attività deve essere direttamente collegata all'attività avente codice Ateco A .
 - le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Agromeccaniche di Regione Lombardia;
- k. risultare in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa nella forma tecnica di un Finanziamento a medio – lungo termine, erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo che opera come un fondo di rotazione per le imprese cooperative.

Il Finanziamento può concorrere sino al 70% della spesa complessiva ammissibile del Progetto, nel rispetto dell'intensità di aiuto del Regolamento de minimis.

L'importo del Finanziamento richiedibile in Domanda non può superare:

- 350.000,00 euro;
- 210.000,00 euro per le cooperative costituite da non più di 12 mesi ed i Circoli Cooperativi.

Il Finanziamento viene erogato da Finlombarda (Soggetto Gestore), dopo sottoscrizione del contratto di Finanziamento, in 2 (due) soluzioni:

- prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;
- tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica della relazione finale sull'esito del Progetto e della rendicontazione finale;

Presentazione della domanda

Presentazione della domanda entro il 31 dicembre 2021 salvo esaurimento risorse.

Descrizione bando

La misura ha lo scopo di favorire la crescita e lo sviluppo delle cooperative lombarde mediante il sostegno a programmi di investimento e consolidamento, messa in sicurezza e rilancio delle imprese cooperative lombarde a seguito della pandemia, promuovendo in particolare il rafforzamento patrimoniale.

Chi può accedere al contributo?

Possono presentare domanda i soggetti costituiti in forma cooperativa e i loro consorzi (escluse le cooperative agricole e quelle abitative). Eventuali priorità settoriali o riserve saranno specificate nel successivo bando attuativo.

Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni saranno concesse per progetti di crescita, sviluppo e consolidamento dei Soggetti beneficiari mediante il sostegno a programmi di investimento, il mantenimento dei livelli occupazionali e la capitalizzazione e/o aggregazione delle cooperative.

In caso di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento e sviluppo dei livelli occupazionali al termine di realizzazione del progetto
- attuazione entro il termine di realizzazione del progetto di un aumento di capitale sociale pari almeno al 20% del valore dell'investimento anche attraverso la valorizzazione del prestito partecipativo

potrà essere riconosciuto un contributo a fondo perduto aggiuntivo pari al 20% delle spese ammissibili.

Sono ammissibili i progetti che comportino spese complessive ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 500.000,00.

Saranno ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto:

- acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari, impianti);
- acquisto di partecipazioni societarie totalitarie o di rami d'azienda di imprese da parte dei soggetti beneficiari nell'ambito del medesimo comparto o comunque complementari e/o affini;
- acquisto di licenze software per la produzione o la gestione e interventi finalizzati allo sviluppo della transizione digitale;
- affitto di locali destinati all'attività primaria/prevalente;
- servizi di consulenza specialistica o equivalenti correlate al progetto;
- spese generali nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e);
- spese di commissione per garanzie;
- spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e);
- acquisto o ristrutturazione di immobili per l'attività primaria/prevalente (max 30% delle spese complessive) solo se funzionali alla realizzazione del progetto di investimento.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nel combinato di:

- finanziamento agevolato che può concorrere fino ad un massimo del 60% delle spese ammesse e comunque non oltre 300.000,00 €. La durata massima del finanziamento è pari a 10 anni, anche in funzione dell'entità dello stesso, e fino ad un massimo di 2 anni di preammortamento. Al finanziamento sarà applicato un tasso agevolato pari allo 0,5%;
- componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000,00 €;
- eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto che può concorrere fino ad un massimo del 20% delle spese ammesse e comunque non oltre 100.000,00 € al raggiungimento dei risultati occupazionali e di capitalizzazione come dettagliato nel bando attuativo.

Presentazione della domanda

Il bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 16.00 del 07 giugno 2022, salvo eventuale proroga.

Descrizione bando

Bando finalizzato a creare occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri per l'attrazione di investimenti, la promozione di accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri, attraverso il sostegno alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia.

Chi può accedere al contributo?

Possono partecipare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in possesso dei seguenti requisiti:

- essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- non essere attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- non essere in difficoltà (art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014) alla data del 31/12/2019 per gli aiuti concessi in applicazione del Regime di Aiuto "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e dell'Aiuto di SA.57021.

Tipologia di interventi ammissibili ed entità dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto fino al 70% delle spese ammissibili, non saranno ammissibili progetti con spese inferiori a € 6.000,00.

Nuovi espositori:

- 50% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad una sola fiera;
- 60% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a due o più fiere, incluse diverse edizioni della stessa fiera;
- fino a massimo € 15.000,00.

Espositori abituali:

- 40% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione ad una sola fiera;
- 50% delle spese ammissibili, nel caso di partecipazione a due o più fiere, incluse diverse edizioni della stessa fiera;
- fino a massimo € 10.000,00.

Premialità:

- Premialità di +5% in caso di microimpresa come definita all'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Premialità di +5% in caso di startup (impresa iscritta al Registro Imprese e attiva da non più di 24 mesi).

L'agevolazione sarà erogata in un'unica tranche a saldo a conclusione del progetto, dietro rendicontazione delle spese sostenute.

Presentazione della domanda

Presentazione domanda a sportello fino a esaurimento fondi.

Finalità

Sostenere le imprese lombarde che abbiano già avviato un processo di ristrutturazione e che evidenziano un forte potenziale di crescita del business.

Soggetti beneficiari

PMI e Mid Cap lombarde, ad esclusione delle microimprese, che:

- Svolgono attività economiche, come da codice ATECO primario, classificate nei seguenti codici ATECO 2007: B, C, F, G, I, J e, indipendentemente dal codice ATECO primario, le imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia;
- Rientrano in una fattispecie individuate dall'avviso per le imprese, approvato da Finlombarda S.p.A., finalizzate alla continuità/rilancio aziendale che evidenziano un forte potenziale di crescita e che abbiano già avviato un processo di restructuring nel portare a termine con successo la riorganizzazione ed il rilancio aziendale.

Interventi ammissibili

Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, finalizzati allo sviluppo aziendale come desumibili dal Programma di investimento presentato.

Sono ammissibili anche le opere murarie connesse alle immobilizzazioni materiali e i costi di montaggio e trasporto. Le spese sono ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione del bando.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. Gli investimenti dovranno essere realizzati entro 3 anni dalla data del perfezionamento del contratto di Finanziamento.

Caratteristiche dell'agevolazione

Finanziamento a medio-lungo termine della durata massima di 48 mesi, sotto forma di capitale di debito, assistito da garanzia regionale nella misura del 70% per ogni singolo finanziamento. Qualora nell'istruttoria di merito si evidenzino dei profili di rischio che rendano necessario un apporto minimo di risorse finanziarie di terzi siano ritenute non adeguate, si ridurrà proporzionalmente il finanziamento. Il finanziamento è concesso nel limite massimo di €2.000.000,00, il finanziamento e l'investimento minimo è fissato a €500.000,00.

Presentazione della domanda

Sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili sia per la concessione dei finanziamenti che per la concessione della garanzia.

L'erogazione sarà in un'unica soluzione previa sottoscrizione del contratto di Finanziamento e secondo quanto da esso previsto.

Descrizione bando

La misura intende sostenere proposte progettuali volte a promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda quali fattori di attrattività del territorio. In particolare, la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione dei settori design e/o moda, anche realizzati in forma digitale.

Chi può accedere al contributo?

Soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione. Sono escluse le persone fisiche.

Interventi ammissibili

- allestimento location;
- affitto spazi e aree private, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa;
- tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e delle spese generali es. canoni utenze luce, gas, e acqua) e comprese diritti d'autore (SIAE);
- logistica e trasporti;
- servizi assicurativi;
- servizi di accoglienza, assistenza e vigilanza;
- ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.);
- servizi di traduzione e interpretariato;
- servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all'evento;
- servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network; realizzazione video;
- acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, fino a un massimo di € 30.000,00 pari al 50% delle spese ammissibili. La spesa ammissibile minima è fissata in € 10.000,00.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online nel periodo compreso tra il 90° e il 180° giorno prima della data di inizio dell'evento/iniziativa.

Presentazione telematica della domanda fino ore 12.00 del 02 agosto 2022 per iniziative/eventi da svolgersi tra l'11/11/2021 e il 31/10/2022.

La procedura utilizzata è di tipo "valutativo a sportello", previo superamento di un'istruttoria formale.

Le date di chiusura potrebbero essere anticipate nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Descrizione bando

Il bando ha come obiettivo il finanziamento delle imprese lombarde mediante l'erogazione di credito alternativo a complementare quello garantito dal tradizionale sistema di credito bancario, per far fronte al fabbisogno di liquidità nel periodo successivo alla crisi sanitaria legata al COVID-19.

Chi può accedere al contributo?

I beneficiari sono:

- microimprese, piccole e medie imprese (PMI) costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese, con sede legale e/o operativa in Lombardia;
- professionisti, iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico operanti in Lombardia.

Tipologia di interventi ammissibili

Il fondo prevede la sottoscrizione di quote di partecipazione di un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) (esistente).

Il Fondo deve:

- essere già costituito come fondo di investimento alternativo (FIA) mobiliare chiuso riservato di diritto italiano;
- operare prevalentemente mediante investimenti in crediti erogati a valere sul patrimonio del Fondo stesso;
- essere in fase di raccolta;
- essere gestito da una SGR iscritta all'albo delle SGR, di cui all'art. 35 del TUF, sezione gestori di FIA.

Il Fondo dovrà investire in Crediti (come di seguito definiti), erogati ai Destinatari (come di seguito definiti) un ammontare almeno pari al valore dell'investimento realizzato da Finlombarda S.p.A. nel Fondo stesso.

I Crediti devono avere le seguenti caratteristiche:

- di importo non superiore a 150.000,00 €;
- della durata massima di 72 mesi;
- per il finanziamento di investimenti o di capitale circolante.

Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti saranno concessi a condizioni di mercato e pertanto sono qualificabili come non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato.

Presentazione della domanda

Presentazione telematica su portale.

BANDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O
L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Descrizione bando

Il bando è finalizzato all'efficiamento energetico delle Piccole e Medie Imprese, con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici pur senza rientrare nella definizione di impresa energivora.

Chi può accedere al contributo?

Possono presentare domanda di partecipazione al bando le PMI che:

- abbiano la partita IVA registrata nelle sezioni del codice ATECO B o C;
- essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda;
- se si tratta di imprese di servizi siano costituite sotto forma di società;
- abbiano la sede operativa in Lombardia fino alla richiesta di liquidazione del contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

DIAGNOSI ENERGETICA

Spese ammissibili:

- incarico a tecnici esperti, esterni all'impresa, per la redazione della diagnosi energetica;
- eventuale installazione di software o altri dispositivi per la misurazione analitica e dinamica dei consumi energetici.

ADOZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE CONFORME ALLA ISO 50001

Spese ammissibili:

- certificazione di conformità alla norma ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo indipendente e accreditato;
- prestazioni di consulenza con incluso:
 - eventuale supporto successivo all'acquisizione del certificato di conformità al fine di facilitare il mantenimento a regime delle modalità di gestione del fabbisogno energetico;
 - eventuale costo per la formazione al personale, sul contenimento dei consumi energetici;
 - eventuale costo per l'acquisto di software e di altri dispositivi per la raccolta, la misurazione e l'analisi dei dati, allo scopo di monitorare e migliorare l'efficienza energetica.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA.

Per ciascuna sede operativa, il contributo non potrà superare:

- per la diagnosi energetica le spese ammissibili verranno riconosciute fino alla quota massima di €16.000,00 e, di conseguenza, il contributo non potrà essere superiore a € 8.000,00;
- per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 il contributo non potrà superare € 16.000,00.

Presentazione della domanda

Presentazione domanda online fino al 31 marzo 2022.

BANDO IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Descrizione bando

Incentivi finalizzati a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas clima iteranti delle imprese e delle aree produttive attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto.

Chi può accedere al contributo?

Le Piccole e Medie Imprese che operano del settore manifatturiero o estrattivo (con partita iva registrata con codici Ateco B o C), aventi sede operativa in Lombardia.

Interventi ammissibili

Linea 1: interventi di modifica, sostituzione o integrazione degli impianti produttivi che consentano di migliorare la prestazione energetica del sito produttivo dell'impresa, calcolato in base ai consumi (termici ed elettrici) della produzione degli ultimi 3 anni solari. La riduzione dell'indice di prestazione energetica deve essere almeno del 7% e non deve includere la riduzione dei consumi relativi alla climatizzazione della sede produttiva. La domanda di contributo dovrà assicurare un investimento minimo, calcolato con riferimento alle sole spese ammissibili, di € 80.000, iva esclusa.

Linea 2: Installazione di impianti fotovoltaici con potenza di picco fino a 1 MW sulle coperture delle sedi produttive e delle relative pertinenze, con possibile integrazione di sistemi di accumulo, finalizzati alla produzione e allo stoccaggio di energia elettrica per il fabbisogno dell'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento a fondo perduto, nel rispetto dei massimali di seguito indicati e validi per tutte le tipologie di spese ammissibili:

Linea 1 e 2: 50% dei costi per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi, nel limite del 10 % del totale dei costi previsti;

Linea 1: 40% delle spese ammissibili per interventi di efficientamento energetico;

Linea 2: 30% delle spese ammissibili (con le limitazioni più avanti indicate) per installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con possibile integrazione di sistemi di accumulo.

Per ciascuna linea, il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di € 400.000, al netto del contributo relativo alle spese per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi (nei limiti sopra indicati). La medesima impresa potrà chiedere ed ottenere il contributo per ciascuna linea di intervento, con due distinte domande.

Presentazione della domanda

Linea 1:

- dalle ore 10:00 del 15.11.2021 chiuderà alle ore 16.00 del 15.12.2021
- dalle ore 10.00 del 03.01.2022 chiuderà alle ore 16.00 del 31.01.2022 (solo in caso di risorse disponibili)

Linea 2:

- dalle ore 10:00 del 18.10.2021 chiuderà alle ore 16.00 del 29.10.2021
- dalle ore 10.00 del 15.11.2021 chiuderà alle ore 16.00 del 30.11.2021 (solo in caso di risorse disponibili)

Descrizione bando

La misura, prevista dall'articolo 38-bis del "Decreto Rilancio" è finalizzata a "sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti made in Italy di alto contenuto artistico e creativo" mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Chi può accedere al contributo?

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di piccola dimensione ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, di nuova o recente costituzione operanti nell'industria del tessile, della moda e degli accessori, non quotate e che non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione.

Interventi ammissibili

Per accedere alle agevolazioni, le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni devono presentare progetti di investimento appartenenti alle seguenti tipologie:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo;
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi;
- progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

Tali progetti, inoltre, devono:

- essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, relative a:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- brevetti, programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;
- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di cui ai precedenti punti, motivate nella proposta progettuale e utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:
- materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- godimento di beni di terzi;

- personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili.

Il bando prevede spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00;

Presentazione della domanda

Lo sportello sarà aperto il 22 settembre 2021 dalle ore 12,00 fino alle ore 18,00 e nei successivi giorni, previa verifica della disponibilità dei fondi, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

| Codice ATECO | Descrizione |
|--------------|--|
| 13.10.00 | Preparazione e filatura di fibre tessili |
| 13.20.00 | Tessitura |
| 13.30.00 | Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari |
| 13.91.00 | Fabbricazione di tessuti a maglia |
| 13.92.10 | Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento |
| 13.92.20 | Fabbricazione di articoli in materie tessili nca |
| 13.93.00 | Fabbricazione di tappeti e moquette |
| 13.94.00 | Fabbricazione di spago, corde, funi e reti |
| 13.95.00 | Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento) |
| 13.96.10 | Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili |
| 13.96.20 | Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali |
| 13.99.10 | Fabbricazione di ricami |
| 13.99.20 | Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti |
| 13.99.90 | Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi |
| 14.11.00 | Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle |
| 14.12.00 | Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro |
| 14.13.10 | Confezione in serie di abbigliamento esterno |
| 14.13.20 | Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno |
| 14.14.00 | Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima |
| 14.19.10 | Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento |
| 14.19.21 | Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate |
| 14.19.29 | Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari |
| 14.20.00 | Confezione di articoli in pelliccia |
| 14.31.00 | Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia |
| 14.39.00 | Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia |

Descrizione bando

Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

Chi può accedere al contributo?

Sono ammesse tutte le micro, piccole e medie imprese italiane iscritte nel Registro delle Imprese e che non sono sottoposte a liquidazione volontaria.

Tipologia di interventi ammissibili

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni" ovvero spese *classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile* nonché a software e tecnologie digitali.

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfino tale requisito;
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni previste consistono in un finanziamento agevolato e in un contributo da parte del MISE pari agli interessi calcolati sul piano di ammortamento a rate semestrali al tasso di 2,75% annuo per 5 anni. Il contributo è maggiorato del 30% per i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti "Industria 4.0" (pari al 3,575% annuo per 5 anni).

Le PMI, inoltre, che fanno domanda e rientrano nel contributo, possono richiedere che il finanziamento sia coperto dalla garanzia dello Stato, attraverso il Fondo di garanzia PMI fino all'80% del finanziamento totale.

L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni;
- di importo compreso tra 20.000,00 € e 4 milioni di €;
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Presentazione della domanda

Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.

Descrizione bando

Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 nonché di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

Chi può accedere al contributo?

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda:

- a. sono iscritte e risultano attive nel Registro delle Imprese;
- b. operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio;
- c. hanno conseguito un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a € 100.000,00 (ultimo bilancio);
- d. dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di:

1. tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics.

e/o

2. tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate:
 - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
 - al software;
 - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
 - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

Entità e forma dell'agevolazione

Per entrambe le tipologie di progetto ammissibili le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue:

- 10% sotto forma di contributo;
- 40% come finanziamento agevolato.

I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.

Presentazione della domanda

Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.

Descrizione bando

La misura è un'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico per promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.

Chi può accedere al contributo?

Si rivolge alle:

- imprese iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese, purché costituite in forma di società (di persone o di capitali);
- cooperative sociali, di cui alla legge 381/1991 e relativi consorzi, iscritte nella categoria «cooperative sociali» dell'Albo nazionale delle società cooperative del Ministero dello Sviluppo Economico;
- società cooperative con qualifica di ONLUS, di cui al d.lgs. 460/1997, iscritte nell'Albo nazionale delle società cooperative del Ministero dello Sviluppo Economico e nell'Anagrafe unica delle ONLUS, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento;
- sono in regime di contabilità ordinaria;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- hanno sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale;
- sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola con gli obblighi contributivi;
- hanno ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte della banca finanziatrice e dispongono di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima banca finanziatrice per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto.

Interventi ammissibili

Finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale. I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili, al netto di IVA, non inferiori a 200.000,00 € e non superiori a 10.000.000,00€.

I programmi devono perseguire uno o più degli obiettivi previsti del decreto interministeriale 14 febbraio 2017, ossia:

- incremento occupazionale di categorie svantaggiate;
- inclusione sociale di soggetti vulnerabili;
- raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali;
- conseguimento di ogni altro beneficio derivante da una attività di rilevante interesse pubblico o di utilità sociale in

grado di colmare uno specifico fabbisogno all'interno di una comunità o territorio attraverso un aumento della disponibilità o della qualità di beni o servizi.

I programmi ammissibili altresì devono essere:

- compatibili con le finalità statutarie dell'impresa proponente;
- ricadere nell'ambito dei settori di attività sociale relativi a ciascuna tipologia di impresa beneficiaria secondo le disposizioni della disciplina sociale vigente;
- funzionali all'attività di interesse generale esercitata dall'impresa nell'ambito dei settori d'appartenenza.

Le spese sostenute devono essere necessarie alle finalità del programma di investimento proposto, sostenute dall'impresa beneficiaria, a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie (tenuto conto di quanto specificato all'art. 5 del decreto ministeriale 3 luglio 2015):

- suolo aziendale e sue sistemazioni;
- fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; brevetti, licenze e marchi;
- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;
- oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

Concessione di un finanziamento di durata fino a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni al tasso agevolato dello 0,5 % annuo. Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa nell'ambito dell'elenco delle banche che hanno aderito alla convenzione.

I finanziamenti vengono regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento gestito dalla banca finanziatrice, per una copertura delle spese ammissibili pari all'80% dell'importo complessivo del programma d'investimento, di cui una quota pari al 70% a titolo di finanziamento agevolato e una quota pari al 30% di finanziamento bancario.

Per i soli programmi che prevedono investimenti non superiori a 3 milioni di € e che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, al finanziamento agevolato può essere aggiunto un contributo non rimborsabile, nel limite massimo del 5 per cento delle spese ammissibili complessive.

Presentazione della domanda

Le richieste devono essere trasmesse dall'impresa beneficiaria, fino ad esaurimento fondi, tramite PEC a economiasociale@postacert.initalia.it.

Descrizione bando

Al fine di favorire lo sviluppo economico e la crescita dei livelli di occupazione nel Paese è stato istituito un apposito regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.

Chi può accedere al contributo?

Possono beneficiare delle agevolazioni le società cooperative di produzione e lavoro e sociali di cui all'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985, n. 49.

Tipologia di interventi ammissibili

I finanziamenti agevolati sono concessi al fine di sostenere, sull'intero territorio nazionale e in tutti i settori produttivi la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di società cooperative di produzione e lavoro e sociali.

L'investimento in attivi materiali e/o immateriali deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- la creazione di una nuova unità produttiva;
- l'ampliamento di una unità produttiva esistente;
- la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- il cambiamento radicale del processo produttivo complessivo di un'unità produttiva esistente;
- l'acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- relative a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature, le spese effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, e quelle relative a imposte e tasse nonché i titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 €;
- di funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
- per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessari all'attività di impresa di cui al programma di spesa. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto all'attività d'impresa;
- relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni, di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale, salvo i casi di revoca e recupero totale degli aiuti medesimi da parte delle autorità competenti;
- relative a commesse interne;
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni.

Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti agevolati:

- hanno una durata non inferiore a 3 anni e non superiore a 10 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni;
- sono rimborsati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- sono regolati a un tasso di interesse pari allo zero per cento;
- nel caso vengano concessi a fronte di nuovi investimenti, possono coprire l'intero importo del programma di investimento;
- sono concessi per un importo non superiore a 5 volte il valore della partecipazione già detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria, e in ogni caso per un importo complessivamente non superiore ad € 2.000.000,00.

Presentazione della domanda

La richiesta di finanziamento agevolato può essere presentata a partire dal 23 aprile 2021.

E - COMMERCE

Descrizione bando

Finanziamento a tasso agevolato per sostenere lo sviluppo di soluzioni di e-commerce in Paesi esteri, attraverso una piattaforma informatica implementata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Chi può accedere al contributo?

Rivolto a tutte le società di capitali (anche costituite in forma di "Rete Soggetto"). Per poter accedere al finanziamento è necessario aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento a tasso agevolato delle spese relative a soluzioni da realizzare secondo due modalità alternative:

- a. realizzare direttamente la piattaforma informatica finalizzata al commercio elettronico;
- b. utilizzare un market place finalizzato al commercio elettronico fornito da soggetti terzi.

Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese preventivate, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

Importo massimo finanziabile: € 450.000,00 per la realizzazione di una piattaforma propria e di 300.000,00 € per l'utilizzo di un market place fornito da soggetti terzi.

Importo minimo finanziabile: € 25.000,00 in entrambi i casi.

Durata del finanziamento: 4 anni di cui 1 di pre-ammortamento in cui si corrispondono i soli interessi e 3 anni di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi; le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

Descrizione bando

Finanziamento per rafforzare la solidità patrimoniale delle imprese favorendone la competitività sui mercati esteri.

Chi può accedere al contributo?

Rivolto alle Mid Cap e alle PMI italiane, costituite in forma di società di capitali, che nell'ultimo biennio abbiano realizzato all'estero almeno il 20% del proprio fatturato o almeno il 35% nell'ultimo anno.

Tipologia di interventi ammissibili

La Misura, funzionale alla realizzazione di un progetto di investimento, sviluppo e consolidamento, prevede la concessione di un contributo a fronte di un'operazione di aumento di capitale destinata alla sottoscrizione di soci e/o investitori terzi, siano essi persone fisiche, giuridiche o fondi d'investimento.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento è volto al miglioramento o mantenimento del livello di solidità patrimoniale (rapporto patrimonio netto / attività immobilizzate nette) al momento della richiesta di finanziamento ("livello d'ingresso") rispetto a un "livello soglia" predefinito.

Importo massimo finanziabile: € 800.000,00 fino al 40% del patrimonio netto dell'impresa.

Durata del finanziamento: 6 anni di cui 2 di preammortamento.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE

Descrizione bando

Finanziamento a tasso agevolato per sostenere la partecipazione a fiere, mostre, missioni imprenditoriali/eventi promozionali e missioni di sistema, anche virtuali, per promuovere le attività nei mercati esteri o in Italia (solo per eventi di carattere internazionale).

Chi può accedere al contributo?

Rivolta a tutte le PMI, in forma singola o aggregata, a Mid Cap e Grandi Aziende.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese con il limite max di 150.000,00 €. L'importo del finanziamento agevolato non potrà superare il 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato della tua impresa. La durata del finanziamento, calcolata a partire dalla data di perfezionamento del contratto è di 4 anni, di cui 1 di pre-ammortamento, in cui corrispondere soli interessi e 3 di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi. Le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

Descrizione bando

È un finanziamento a tasso agevolato a regime “de minimis” per la verifica preventiva da parte della tua impresa della fattibilità di un investimento commerciale o produttivo.

Chi può accedere al contributo?

A tutte le imprese con sede legale in Italia (anche costituite in forma di “Rete Soggetto”). Per poter accedere al finanziamento devi aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Interventi ammissibili

La misura finanzia i costi necessari all’impresa per la verifica preventiva della fattibilità di un investimento commerciale o produttivo. Ogni domanda può riguardare un solo Paese e un’unica iniziativa dello stesso settore di attività o del Gruppo di appartenenza.

Spese ammissibili

Le spese finanziabili riguardano i viaggi, i soggiorni e le indennità di trasferta del personale interno adibito allo studio, nonché i compensi, i viaggi e soggiorni per il personale esterno incaricato con apposito contratto di collaborazione. Inoltre, viene finanziato anche una quota della retribuzione del personale interno per un importo massimo pari al 15% del totale delle spese ammesse e rendicontate.

Le spese finanziabili possono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda, fino a 12 mesi dopo il perfezionamento del contratto.

Entità e forma dell'agevolazione

Possibilità di richiedere in fase di domanda un contributo a fondo perduto del 25% delle spese.

Il finanziamento è erogato con il limite max. di 350.000,00 euro per studi finalizzati a un investimento produttivo e di 200.000,00 euro per studi finalizzati a un investimento commerciale. L’importo del finanziamento agevolato non potrà superare il 15% dei ricavi medi dell’ impresa risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati

La durata del finanziamento, calcolata a partire dalla data di perfezionamento del contratto, è di 4 anni, di cui 1 di pre-ammortamento. Le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA

Descrizione bando

Finanziamento a tasso agevolato che prevede due tipologie di interventi quali:

- assistenza tecnica per la formazione: indica la formazione tecnica del personale in loco successivamente alla realizzazione di un investimento, avviato dalla tua impresa da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- assistenza tecnica post-vendita: indica le iniziative relative all'assistenza post-vendita che devono essere previste nel contratto di fornitura collegato a tali iniziative.

Chi può accedere al contributo?

E' rivolto a tutte le imprese, in forma singola o aggregata che devono costituire una "Rete Soggetto" e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento a tasso agevolato delle spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze sostenute per l'avviamento di un programma di formazione del personale operativo all'estero. È possibile richiedere il finanziamento per l'assistenza post-vendita collegata ad un contratto di fornitura per un importo pari al 5% del valore della fornitura di beni strumentali e/o accessori esportati fino a un massimo di 100mila €.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese preventivate, fino al 15% dei ricavi medi dell'ultimo biennio.

Importo massimo finanziabile:

- € 300.000,00 per assistenza tecnica destinata alla formazione del personale in loco;
- € 100.000,00 per assistenza tecnica post vendita collegata a un contratto di fornitura.

Durata del finanziamento: 4 anni di cui 12 mesi di preammortamento.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

Descrizione bando

Finanziamento a tasso agevolato che favorisce l'ingresso delle imprese nei mercati esteri mediante la realizzazione di strutture commerciali per promuovere beni e/o servizi prodotti in Italia o, comunque, distribuiti con marchio italiano.

Chi può accedere al contributo?

Rivolto a tutte le imprese, in forma singola o aggregata che devono costituire una "Rete Soggetto" e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento a tasso agevolato delle spese per la realizzazione di uffici, show room, negozio, corner, centri di assistenza post vendita in un Paese estero e relative attività promozionali.

Finanziamento a tasso agevolato di un magazzino e un centro di assistenza post-vendita anche in Italia se accessori al programma di internazionalizzazione.

L'importo massimo finanziabile può raggiungere il 100% del totale preventivato e non può superare il 25% del fatturato medio dell'ultimo biennio, da un minimo di 50 mila € fino a 4 milioni di €.

In caso di pluralità di domande di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo 394/81 e sulla quota delle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile (quando previsto), l'esposizione massima dell'impresa non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci approvati e depositati.

Durata del finanziamento: 6 anni di cui 2 di preammortamento.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

TEMPORARY EXPORT MANAGER

Descrizione bando

Finanziamento a tasso agevolato per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate (TEM), per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero).

Chi può accedere al contributo?

È rivolto a tutte le società di capitali (anche costituite in forma di "Rete Soggetto"). Per poter accedere al finanziamento è necessario aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento a tasso agevolato delle spese per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali con qualsiasi specializzazione volte a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazioni consulenziali erogate attraverso Società di Servizi in possesso dei requisiti indicati in Circolare Operativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere considerati TEM anche i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, ecc., qualora i loro servizi siano finalizzati a sviluppare processi di internazionalizzazione.

Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese preventivate fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

Importo massimo finanziabile: € 150.000,00.

Importo minimo finanziabile: € 25.000,00.

Durata del finanziamento: 4 anni di cui 2 di pre-ammortamento, in cui si corrispondono i soli interessi e 2 anni di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi; le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 28 ottobre 2021.

Descrizione bando

Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti Misure agevolative:

- Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici;
- Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

Chi può accedere al contributo?

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione;

per la Misura A:

- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito;

nonché

- aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione. Tale registrazione deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione; i.

per la Misura B:

- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, almeno una delle seguenti attività:
 - a. il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
 - b. il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
 - c. il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;

nonché

- aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) del marchio oggetto della domanda di partecipazione. La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.

Interventi ammissibili

1. Per la Misura A, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di deposito e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:

- Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) e deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione.
- Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio dell'Unione europea ed alle conseguenti attività di deposito presso EUIPO e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.
- Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce all'assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso EUIPO e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati.
- Tasse di deposito presso EUIPO.

2. Per la Misura B, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di registrazione e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:

- Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest'ultima venga depositata entro 6 mesi dal deposito della domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO. Il servizio deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione.
- Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio internazionale ed alle conseguenti attività di deposito presso UIBM o EUIPO o presso OMPI (per le sole designazioni successive) e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.
- Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce all'assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso OMPI e/o all'assistenza prestata

di fronte agli uffici nazionali che hanno emesso il rilievo successivamente al deposito della domanda di registrazione presso OMPI. Il servizio deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati. L'agevolazione per tale servizio potrà essere richiesta – nel rispetto dei limiti previsti per singolo marchio – anche a fronte di un'agevolazione già concessa a valere sul presente Bando presentando, entro i termini di vigenza dello stesso, una nuova successiva domanda di partecipazione.

- Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.

Entità e forma dell'agevolazione

Per la Misura A, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di deposito e dell'80% delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici - e entro l'importo massimo complessivo per marchio di € 6.000,00.

Per la Misura B, le agevolazioni sono concesse nella misura dell'80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici - entro l'importo massimo complessivo per marchio di € 8.000,00.

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda. Bando in apertura il prossimo 19 ottobre 2021 fino ad esaurimento risorse disponibili.

Descrizione bando

Il bando in oggetto ha l'obiettivo di supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Chi può accedere al contributo?

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

Interventi ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello.

Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo, registrati presso gli uffici indicati sopra.

Sono oggetto di agevolazione le spese che attengono allo specifico disegno/modello e al suo ambito di tutela cioè, "all'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero dei materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento".

Il disegno/modello, come sopra definito, può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione. Il disegno/modello oggetto della domanda non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4.

Per la realizzazione del progetto, sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al presente Bando.

Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi;
- realizzazione di prototipi;
- realizzazione di stampi;
- consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;
- consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;

- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello;
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti).

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila).

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda. Bando in apertura il prossimo 12 ottobre 2021 fino ad esaurimento risorse disponibili.

Descrizione bando

Riapre lo sportello per la presentazione delle richieste di contributo sul Bando Brevetti + dedicato alle Piccole e Medie Imprese. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stanziato 25 milioni di euro per sostenere l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto sui mercati nazionali ed internazionali.

Chi può accedere al contributo?

Micro, piccole e medie imprese e startup con sede legale ed operativa in Italia.

Interventi ammissibili

L'acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, sia all'interno del ciclo produttivo, con diretta ricaduta sulla competitività del sistema economico nazionale, sia sul mercato. I servizi sono suddivisi in 3 categorie:

Industrializzazione e ingegnerizzazione

- studio di fattibilità;
- progettazione produttiva, studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo;
- realizzazione firmware per macchine controllo numerico;
- progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto;
- test di produzione;
- produzione pre-serie (solo se funzionale ai test per il rilascio delle certificazioni);
- rilascio certificazioni di prodotto o di processo.

Organizzazione e sviluppo

- servizi di IT Governance;
- studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali;
- servizi per la progettazione organizzativa;
- organizzazione dei processi produttivi;
- definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi.

Trasferimento tecnologico

- proof of concept;
- due diligence;
- predisposizione accordi di segretezza;
- predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);
- contributo all'acquisto del brevetto (solo per gli Spin Off e le start up innovative); non sono ammissibili le componenti variabili del costo del brevetto (a titolo meramente esemplificativo: royalty, fee)

Entità e forma dell'agevolazione

È previsto un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro nel limite dell'80% dei costi ammissibili (100% per gli spin-off accademici e per le imprese ubicate in una delle Regioni meno sviluppate).

L'agevolazione è concessa in regime de minimis.

Presentazione della domanda

Presentazione telematica della domanda. Bando in apertura il prossimo 21 ottobre 2021 fino ad esaurimento risorse disponibili.

Descrizione bando

Misura che prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Chi può accedere al contributo?

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- startup innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi;
- team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa";
- imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

Tipologia di interventi ammissibili

Smart&Start Italia finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100.000,00 € e 1,5 milioni di €, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto.

Entità e forma dell'agevolazione

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

Presentazione della domanda

Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE
GIOVANILE O FEMMINILE

Descrizione bando

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015, il Decreto 30 luglio 2015 n. 140 con il regolamento – ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000– contenente i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l’accesso al credito.

Chi può accedere al contributo?

Nuove Imprese a Tasso Zero si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale.

Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 35 e da donne di tutte le età. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne e/giovani presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute. Ad esempio, una società composta solo da un uomo over 35 e una donna/uomo under 35 non saranno ammessi al finanziamento, è richiesta una terza persona che abbia i requisiti.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l’impegno di costituire la società dopo l’eventuale ammissione alle agevolazioni

Interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall’impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda oppure dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 €.

Le spese ammissibili sono quelle relative all’acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- suolo aziendale;
- fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- programmi informatici e servizi per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell’impresa;
- brevetti, licenze e marchi;
- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de minimis e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di 8 anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dal 19 maggio 2021 alle ore 12.00.

Descrizione bando

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. I crediti d'imposta sono stati confermati fino al 2022, dando modo alle imprese di poter programmare attività e investimenti. Le aliquote riportate nella scheda sono riferite al solo anno 2021.

Chi può accedere al contributo?

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra procedura concorsuale. Sono inoltre escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Interventi ammissibili beni materiali 4.0

Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 50% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di €;
- 30% del costo per la quota di investimenti tra 2,5 milioni di € e 10 milioni di €;
- 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di €.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno in corso dell'avvenuta interconnessione per i beni di cui agli allegati A e B, ovvero di entrata in funzione per gli altri beni.

Interventi ammissibili beni materiali ordinari

Per investimenti in altri beni strumentali materiali, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 10% nel limite massimo dei costi ammissibili;
- 15% nel limite massimo dei costi ammissibili per implementazione del lavoro agile.

Il credito d'imposta è utilizzabile e fruibile in un anno, in compensazione immediata.

I crediti d'imposta sono cumulabili con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI

Descrizione bando

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. I crediti d'imposta sono stati confermati fino al 2022, dando modo alle imprese di poter programmare attività e investimenti. Le aliquote riportate nella scheda sono riferite al solo anno 2021.

Chi può accedere al contributo?

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra procedura concorsuale. Sono inoltre escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Interventi ammissibili beni immateriali 4.0

Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1.000.000,00 €. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo.

Interventi ammissibili beni immateriali ordinari

Per investimenti in altri beni strumentali immateriali, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato B, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 10% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili per i beni immateriali non 4.0, a partire dal 16.11.2020 degli investimenti effettuati fino al 31.12.2021 e successivamente al 6% per quelli effettuati nel 2022.

Il credito d'imposta è utilizzabile è fruibile in un anno in compensazione immediata.

I crediti d'imposta sono cumulabili con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.